



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: MORGANA CALTABIANO
Disciplina/e: ATTIVITA' ALTERNATIVE
Classe: I Sezione associata: B
Numero ore di lezione effettuate: 26

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da un'unica alunna, per cui la relazione docente-alunno instauratasi è stata molto diretta e confidenziale, facendo sì che la linea guida dell'intero percorso fosse basata prettamente sugli interessi manifestati dalla studentessa. E' stato stabilito di comune accordo di leggere un libro che soddisfacesse un duplice scopo, leggere un testo di narrativa contemporanea, che fosse anche di attualità e che fosse ambientato in luoghi la cui cultura è ben nota alla studentessa in quanto terra di origine. Grazie a questa scelta condivisa e accettata in modo entusiasta, durante il corso dell'anno abbiamo visto spezzoni di filmati, interviste e programmi inchiesta che affrontavano sempre lo stesso tema. L'alunna si è mostrata partecipe e volenterosa, ma anche matura nell'affrontare argomenti così difficili e impegnativi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

In riferimento al progetto quinquennale dell'attività alternativa alla Religione Cattolica dell'Istituto "Piccolomini", reperibile presso

http://www.piccolominisiena.it/religione_attiv-alternative.asp

le finalità risultano raggiunte:

per quanto concerne LE COMPETENZE DI CITTADINANZA la dimensione culturale del curriculum:

è stata soddisfatta dalla lettura, comprensione e interpretazione dei diritti e dei doveri, il rispetto della dignità umana e i limiti della legalità di ogni azione attraverso la lettura della *Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia redatta dall'ONU nel 1989* che è sì è rivelata fondamentale per dare la percezione dell'importanza dell'estensione globale-planetaria dei diritti universali del bambino e dell'adolescente; l'importanza di avere garantiti dei diritti, ma ancor più fondamentale la necessità di far fronte a dei doveri nei confronti della società in cui viviamo; come i diritti dei ragazzi e delle ragazze all'equità culturale, sociale e di genere debbano essere garantiti in uno stato civile anche attraverso le istituzioni scolastiche; gli effetti che ha sui giovani la mancanza di tali garanzie attraverso l'analisi delle più importanti inchieste giudiziarie sulla criminalità giovanile; ed infine ci fa vedere le condizioni di disagio ambientale e sociale che possono portare alla scelta di molti giovani di condurre una vita al di fuori della legalità.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X		
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X		
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X		
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X		
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X		
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X		
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X		
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X		
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			

e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;				
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.				

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

- Lettura diretta del libro scelto
- Dibattito
- Brain storming
- Video
- Foto
- Elaborati scritti

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Oltre a quanto stabilito nella programmazione iniziale ovvero:

- lettura integrale del testo R. SAVIANO, *La paranza dei bambini*, Feltrinelli 2016
- lettura e comprensioni degli articoli più significativi della *Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* e dei paesi che hanno sottoscritto il documento
- la cittadinanza attiva come unica fonte di partecipazione

gli altri temi affrontati lungo il percorso in base agli spunti ricevuti dalle letture e agli interessi dell'alunna, sono stati:

- sono stati visionati video riguardanti le paranze di Napoli e la criminalità giovanile
- interviste a giovani adolescenti che sono riusciti a riscattarsi dalla criminalità
- la possibilità per i giovani di trovare alternative alla vita di strada nonostante il contesto socio culturale in cui sono nati
- differenza tra bullismo e criminalità
- l'importanza della scuola e della cultura per evitare le situazioni di degrado sociale
- come la scuola può dare gli strumenti ad un ragazzo utili a costruirsi un futuro
- cosa la scuola dovrebbe dare ai giovani per insegnare loro a vivere.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si sono svolte sia in modalità scritta con piccoli elaborati sviluppati a casa e consegnati in un secondo momento alla docente, sia in forma orale durante le ore di lezione in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Non ci sono stati incontri con la famiglia né contatti di alcun genere.

Siena,
08/06/2018

Il Docente
Prof.ssa MORGANA CALTABIANO